



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto*

**DIREZIONE GENERALE**

*Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.  
Progetti europei. Esami di Stato.  
Via Forte Marghera,191 - 30173 VENEZIA-Mestre*

**CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE  
CONCERNENTE I CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE “art. 9” FINALIZZATE ALLE  
MISURE INCENTIVANTI PER I PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A  
FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L’EMARGINAZIONE SCOLASTICA -  
a.s. 2016/17**

Il giorno 11 giugno 2018 alle ore 14,30 in Venezia-Mestre, presso l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in sede di contrattazione integrativa regionale

**TRA**

la Delegazione di Parte pubblica:

Il Dirigente dell’Ufficio II Francesca Altinier

**E**

la Delegazione di Parte sindacale:

FLC CGIL -	Marta Viotto
CISL Scuola -	Sandra Biolo
Fed. UIL Scuola – RUA	Giuseppe Morgante
Fed. GILDA-UNAMS –	Livio D’Agostino

**VISTI** gli art. 4 e 9 del C.C.N.L. 2006/2009 del comparto scuola, sottoscritto il 29.11.2007, di seguito denominato C.C.N.L., riguardante la stipula del contratto integrativo concernente i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all’emarginazione scolastica da conseguire e l’attuazione di rilevazione dei risultati;

**VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sui criteri di attribuzione delle risorse relativo alle riguardanti il fondo MOF, sottoscritto in via definitiva il 02/11/2017 e visto in particolare il relativo art. 7 “Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica”;

**VISTA** l’Ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo Regionale del Veneto sottoscritta in data, 28/02/2018, che ha definito, a seguito dell’osservazione n. 208 del 19/12/2017 dell’Ufficio Centrale di Bilancio, le quote spettanti a favore delle scuole statali del Veneto per i progetti,

avviati nell'a.s. 2016/17, concernenti interventi didattico-educativi in tema, con criteri di riparto che non prevedano possibilità di compensazione tra quote assegnabili;

**PERVENUTO** dall'UCB (Ufficio Centrale del Bilancio) presso il Ministero Istruzione Università e Ricerca, con protocollo numero 6783 del 30/03/2018, il visto autorizzativo per procedere alla stipula del relativo Contratto Integrativo Regionale definitivo;

### **VIENE SOTTOSCRITTA**

**in via definitiva l'Ipotesi del Contratto Integrativo Regionale del Veneto** firmata il 28/02/2018, concernente i criteri di utilizzo delle risorse **“art. 9”** del CCNL comparto scuola, finalizzate alle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - **a.s. 2016/17**.

*per la Delegazione di Parte pubblica*

Il Dirigente dell'Ufficio II – f.to Francesca Altinier

*per la Delegazione di Parte sindacale*

FLC CGIL -	f.to Marta Viotto
CISL Scuola -	f.to Sandra Biolo
Fed. UIL Scuola – RUA	f.to Giuseppe Morgante
Fed. GILDA-UNAMS –	f.to Livio D'Agostino



Ministero dell'istruzione, dell'università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto  
DIREZIONE GENERALE

Ufficio II - Ordinamenti scolastici. Politiche formative e orientamento. Rapporti con la Regione.  
Progetti europei. Esami di Stato.  
Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE  
CONCERNENTE I CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE “art. 9” FINALIZZATE ALLE MISURE  
INCENTIVANTI PER I PROGETTI RELATIVI ALLE AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO  
IMMIGRATORIO E CONTRO L’EMARGINAZIONE SCOLASTICA - a.s. 2016/17**

Il giorno 28/02/2018 in Venezia presso l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in sede di contrattazione integrativa regionale

**TRA**

la Delegazione di Parte pubblica:

Il Dirigente dell’Ufficio II dell’USR per il Veneto

**E**

la Delegazione di Parte sindacale

FLC CGIL  
CISL SCUOLA  
UIL SCUOLA  
SNALS CONFAL  
FED. GILDA-UNAMS

- VISTI** l’art. 4 e l’art. 9 del C.C.N.L. del comparto scuola sottoscritto il 29.11.2007, di seguito denominato C.C.N.L., riguardante la stipula del contratto integrativo concernente i criteri di utilizzo da parte delle scuole del fondo accreditato dal Ministero per le aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, la durata dei progetti, gli obiettivi di lotta all’emarginazione scolastica da conseguire e l’attuazione di rilevazione dei risultati;
- VISTA** l’Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, sottoscritta il 24/06/2016, sui criteri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l’anno 2016/2017;
- CONSIDERATO** che detta Ipotesi determina a favore delle Istituzioni scolastiche del Veneto un finanziamento complessivo, per l’anno scolastico 2016/2017, costituito da una quota di base pari all’importo per l’anno 2015/16 (Euro 1.120.457,00) e da una quota aggiuntiva, pari ad euro 567.570,30, parametrata sull’incremento percentuale degli indici di dispersione scolastica e presenza alunni stranieri;
- VISTA** la Nota Ministeriale, prot. n. 2229 del 28/04/2017, con la quale è stata trasmessa l’Ipotesi di contratto sopra richiamata e impartite indicazioni di tipo operativo;
- VISTA** la prima sottoscrizione di livello regionale datata 17/05/2017 intervenuta tra le parti in tempo utile per far sì che fosse possibile armonizzare la programmazione delle attività delle scuole riguardante gli aspetti temporali (a.s. 2016/17) dell’Ipotesi Nazionale del 24/06/2016;
- PERVENUTO** con nota MIUR.AOODGSIP n. 5683 del 6/11/2017 il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sottoscritto il 02/11/2017 relativo alle risorse MOF per l’anno scolastico 2016/17, che conferma quanto già stabilito nell’Ipotesi nazionale del 24/06/2016, in particolare riguardo alla ripartizione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio;

## CONSIDERATO

- che il C.C.N.L. afferma, all'art. 9, il comune impegno ad incentivare la scolarizzazione ed il raggiungimento di buoni esiti formativi nelle aree a rischio e a forte processo immigratorio;
- che il C.C.N.L. indica che le scuole, con riferimento allo specifico contesto territoriale di rischio, accedono ai fondi in questione anche consorziandosi in rete e comunque privilegiando la dimensione territoriale dell'area e che, a tal fine, saranno elaborati progetti finalizzati al recupero dell'insuccesso scolastico anche con l'ampliamento dell'offerta formativa;
- che le Parti riconoscono che le istituzioni scolastiche debbono affrontare le complesse problematiche di cui al presente Contratto, sia in una situazione di emergenza, sia in un'ottica progettuale, al fine di governare fenomeni come quello immigratorio che caratterizzano ormai strutturalmente la società;
- che le Parti danno atto della necessità di rivolgere maggiore attenzione, nell'ambito dei fattori di rischio, alla situazione relativa alla presenza degli alunni con cittadinanza non italiana, che tende a configurarsi come elemento prioritario rispetto alle altre situazioni di disagio, le quali peraltro trovano diverse forme di sostegno e di finanziamento in ambito scolastico e che comunque rientrano quali elementi di valutazione del progetto che verrà finanziato in base alla presente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale;

## RITENUTO

- di dover provvedere alla definizione dei criteri di riparto del finanziamento a favore delle istituzioni scolastiche del Veneto collocate in aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;
- che i dati relativi al fenomeno, acquisiti nell'anno scolastico 2015/16, attestano una situazione complessivamente consolidata nel tempo, pur in presenza di II.SS. che rilevano un incremento dell'indice percentuale di incidenza di alunni stranieri;
- che tali dati, comprensivi degli incrementi registrati, possono essere ritenuti quali parametri di riferimento validi per l'anno scolastico 2016/17, al fine di confermare l'ammontare del finanziamento erogato per il 2015/16 a ciascuna istituzione scolastica, sulla base degli esiti del monitoraggio delle attività svolte, eventualmente incrementato di una quota aggiuntiva, relativa all'aumento di alunni stranieri (rilevato in Anagrafe Nazionale Studenti), fino a concorrenza dell'importo complessivamente disponibile,

## VIENE STIPULATA

l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale a.s. 2016/17 concernente i criteri di utilizzo da parte delle **Istituzioni scolastiche del Veneto** del fondo stabilito dal Ministero per le misure incentivanti a favore del personale della scuola coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica,

### Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente Contratto è sottoscritto fra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la delegazione regionale delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. - comparto scuola.
2. Il Contratto si applica in tutto il territorio regionale e ha validità per l'anno scolastico 2016/17.
3. Per quanto non espressamente previsto, si fa riferimento alla normativa e agli accordi contrattuali vigenti in materia.

### Art. 2 –COMPENSI AL PERSONALE DELLA SCUOLA

1. Il finanziamento è destinato unicamente a finanziare i compensi accessori al personale docente e ATA, con l'avvertenza che dovrà essere riservato alla docenza frontale non meno del 65% dell'importo assegnato. Quest'ultimo vincolo non riguarda la somma assegnata per l'attività della Rete.
2. L'ammontare dei finanziamenti riportati nella presente Ipotesi sono indicati al Lordo Stato.
3. Il singolo istituto assegnatario, quale Punto Ordinante di Spesa, liquiderà secondo le procedure del "cedolino unico".

### Art. 3 – PROGETTI DELLE SCUOLE E CRITERI DI ACCESSO AI FINANZIAMENTI

1. Il finanziamento sarà assegnato su presentazione di apposito progetto i cui obiettivi rientrino nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ciascuna Istituzione scolastica.

2. I progetti saranno trasmessi, tramite il portale nazionale dedicato: [www.areearischio.it](http://www.areearischio.it), utilizzando lo specifico modello predisposto dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
3. I progetti delle singole istituzioni scolastiche richiedenti il finanziamento saranno esaminati da una Commissione regionale appositamente nominata.
4. Il finanziamento spettante a ciascuna Istituzione scolastica, il cui progetto sia stato approvato dalla Commissione regionale, sarà ripartito come di seguito riportato:
  - a) a favore delle II.SS. indicate nel Decreto MIUR.AOODRVE n. 4325 del 17/03/2017 è fissato un importo pari a quanto ripartito per l'a.s. 15/16 (allegato1), relativo alle somme effettivamente impegnate dalle scuole per i progetti 15/16;
  - b) alle II.SS. che hanno registrato incrementi nel numero di alunni stranieri è fissato, in aggiunta alla quota di cui alla lettera a), un ulteriore importo che, tenuto conto degli effettivi incrementi, rispetto all'anno scolastico precedente, rilevati in Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), risulta così determinato (Allegato 2):

ISTITUZIONI SCOLASTICHE	N° SCUOLE INTERESSATE	QUOTA AGGIUNTIVA UNITARIA	QUOTA COMPLESSIVA
II.SS. con incrementi da 1 a 4 alunni	106	1.100,00	116.600,00
II.SS. con incrementi da 5 a 9 alunni	105	1.500,00	157.500,00
II.SS. con incrementi da 10 a 14 alunni	48	2.200,00	105.600,00
II.SS. con incrementi da 15 a 19 alunni	33	2.600,00	85.800,00
II.SS. con incrementi da 20 a 24 alunni	16	3.500,00	56.000,00
II.SS. con incrementi da 25 a 29 alunni	8	4.200,00	33.600,00
II.SS. con incremento maggiore di 30 alunni	2	6.100,00	12.200,00

- c) la quota di finanziamento pari ad € 12.562,30, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di € 1.688.027,30, è destinata, sulla base dei criteri del presente contratto e in esito alla valutazione positiva dell'apposita Commissione, alle II. SS. che hanno presentato il progetto nell'a.s. 2016/17 e che non avevano attuato azioni nell'a.s. 2015/16.
5. Eventuali economie derivanti dalla mancata attivazione dei progetti restano nella disponibilità del Bilancio del MIUR.

#### **Art. 4 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente Contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di una delle Parti stesse, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa, sulla base delle procedure previste dal CCNL 29/11/07. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del presente Contratto Integrativo.

#### **Art. 5 – SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA**

Le Parti si impegnano a sottoscrivere in via definitiva la presente Ipotesi di Contratto a seguito dell'avvenuta certificazione del Contratto Integrativo Nazionale in argomento.

sottoscritto da

per la Delegazione di Parte pubblica  
Il Dirigente dell'Ufficio II – Francesca Altinier

per la Delegazione di Parte sindacale  
FLC CGIL - f.to Claudio Baccarini  
CISL SCUOLA -  
delegato alla firma x UIL SCUOLA – f.to Claudio Baccarini  
SNALS CONFESAL – f.to Daniela Avanzi  
FED. GILDA-UNAMS - f.to Livio D'Agostino